

L'anno duemilatredici, addi **13 giugno** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 34412 del 7 giugno 2013, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 10.45), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 10.30), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof.ssa Chiara Petrioli, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragazzino (entra alle ore 10.05), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 10.15), sig. Livio Orsini (entra alle ore 10.10), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 10.05), i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra alle ore 10.30), Giovambattista Barberio (entra alle ore 10.15), Francesco Mellace (entra alle ore 10.05), Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 10.05) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giorgio Alleva, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Federico Masini.

Assenti giustificati: prof. Guido Valesini.

Assenti: prof. Eugenio Gaudio, prof. Alfredo Antonaci, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



13 GIU. 2013

PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTI/MANIFESTI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA

Il Presidente ricorda che con il D.M. 1 agosto 2005, e successive modifiche ed integrazioni, sono state dettate le norme di riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria nel quadro della riforma generale degli studi universitari di cui al D.M. 270/2004. Sono state, infatti, individuate le scuole di specializzazione di area sanitaria, il relativo profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i connessi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

Con successivo D.M. 29 marzo 2006 sono stati definiti gli standard generali ed i requisiti di idoneità che devono essere posseduti dalle strutture di tutte le specialità e gli standard specifici ed i requisiti specifici delle singole specialità.

Ai sensi dei citati D.M. il MIUR ha predisposto una specifica banca dati per l'inserimento degli ordinamenti delle scuole di specializzazione e degli standard/requisiti, preannunciando, altresì, la possibilità, a cui, però, non ha mai dato seguito, di definire, in detta banca dati, anche l'offerta formativa.

In proposito, il Presidente ricorda che l'allegato 2 al D.M. 29 marzo 2006 ha previsto che *"La Scuola deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto didattico e i diversi ruoli professionali coinvolti"*.

A tal fine, è necessario, quindi, procedere alla redazione dei Regolamenti Didattici/Manifesti delle singole scuole di specializzazione, e definire attraverso un Regolamento generale (attualmente anche allo studio del coordinamento nazionale delle Scuole attraverso un apposito gruppo di lavoro) le regole comuni da inserire nei citati singoli Regolamenti Didattici/Manifesti.

Questo primo passo è, peraltro, indispensabile per poter iniziare l'analisi per l'implementazione di una nuova sezione del Sistema informativo Integrato di Ateneo per la Didattica (SIAD) dedicata alle scuole di specializzazione. Questa fase è, altresì, propedeutica, al di là dell'esistenza del sistema informatico al rilascio Diploma Supplement e ad un adeguato monitoraggio dell'attività delle scuole, anche ai fini della valutazione della qualità¹.

¹ Il documento ANVUR 9 gennaio 2013 prevede, infatti, che "anche le Scuole di Specializzazione debbano dotarsi della SUA-CdS, compilandola nei tempi e secondo le modalità previste per i Corsi di Laurea. Le modalità di verifica esterna del sistema di AQ delle Scuole di Specializzazione verrà comunicata con delibere specifiche dell'ANVUR. Per le Scuole di specializzazione di area medica le modalità di verifica verranno adottate da delibere dell'ANVUR, sentito l'Osservatorio Nazionale Formazione Medica Specialistica.



13 GIU. 2013

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Francesco Scattolon)

Pertanto, come primo indispensabile passo, le singole scuole di specializzazione dovranno predisporre il Regolamento didattico/Manifesto della scuola, che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- 1) Denominazione;
- 2) Denominazione in lingua inglese;
- 3) Area di riferimento;
- 4) Sottoarea (solo per i servizi clinici);
- 5) Classe;
- 6) Obiettivi formativi, descrizione e sbocchi occupazionali (da indicare quelli presenti nel D.M., che dovranno essere ampliati e puntualizzati)
- 7) Organizzazione della scuola (breve descrizione);
- 8) Rete formativa (nella consistenza inserita nel RAD);
- 9) Organi della scuola;
- 10) Direzione della scuola;
- 11) Consiglio della scuola;
- 12) Corpo docente;
- 13) Numero iscrivibili (da indicare quello inserito nella banca dati CINECA): *medici – non medici, ove previsti*;
- 14) Numero Ammissibili in soprannumero (previa verifica della capacità recettiva e considerando che il numero effettivo degli iscritti alla scuola non può superare il numero totale degli iscrivibili dichiarati): *Borsisti dei Paesi in via di sviluppo – Extracomunitari*;
- 15) Base multiplo CFU per insegnamenti o moduli coordinati (ad esempio 1 CFU);
- 16) Valore in ore di un CFU;
- 17) Piano didattico, nel quale devono essere indicati tutti gli insegnamenti e per ognuno di essi:
 - a) Anno di erogazione;
 - b) CFU (suddivisi tra lezioni frontali ed attività pratiche e di tirocinio);
 - c) SSD;
 - d) Ambito disciplinare (ad es. clinico, diagnostico, tronco comune);
 - e) Tipologia di attività formativa (TAF di base, caratterizzante ecc.)
- 18) Tabella e numerosità dei tipi di intervento previsti per ogni specializzando (ad esempio, per l'area chirurgica, individuazione degli interventi di ALTA, MEDIA, PICCOLA CHIRURGIA), che saranno svolti nelle U.O.C. già inserite nella Banca Dati CINECA e saranno alla



fine del percorso formativo attestati sotto la diretta responsabilità del Direttore della scuola.

13 GIU. 2013

19) Norme comuni che faranno riferimento al Regolamento generale relative a²:

- I. Ammissione (in coerenza con le norme nazionali)
- II. Posti in soprannumero per personale medico di ruolo del Servizio Sanitario Nazionale
- III. Tasse (rimando al Manifesto Generale di Ateneo)
- IV. Frequenza (modalità)
- V. Modalità di rilevazione delle presenze
- VI. Assenze per malattia
- VII. Assenze legate alla tutela della gravidanza e della maternità
- VIII. Assenze giustificate
- IX. Assenze ingiustificate
- X. Recuperi dei periodi di sospensione (in coerenza a quelli previsti dalla norma)
- XI. Mensa
- XII. Dotazione vestiario
- XIII. Idoneità fisica per l'attività didattica/formativa alla specifica professione
- XIV. Trasferimento
- XV. Rinuncia
- XVI. Formazione nella rete formativa
- XVII. Formazione all'estero e fuori rete formativa
- XVIII. Formazione e attività didattica formale
- XIX. Formazione e attività assistenziale (che dovrà essere debitamente certificata dal Direttore della scuola in base a conformi certificazioni dei responsabili delle U.O.C.)
- XX. Tutor e altre figure di riferimento
- XXI. Registrazione delle attività formative
- XXII. Valutazione in itinere e passaggio all'anno successivo
- XXIII. Esame di diploma

² I contenuti di questa parte sono stati redatti in conformità alla bozza di Regolamento a livello nazionale in corso di redazione da parte di apposito gruppo di lavoro



Senato
Accademico
Seduta del
13 GIU. 2013

- | | |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Senato
Accademico | XXIV. Valutazione della qualità della didattica e del percorso di addestramento professionalizzante |
| Seduta del | XXV. Attività di sostituzione dei medici di medicina generale |
| 13 GIU. 2013 | XXVI. Attività intramoenia |
| | XXVII. Frequenza al corso di dottorato |
| | XXVIII. Incompatibilità |
| | XXIX. Norma transitoria |
| | XXX. Comitati ordinatori |
| | XXXI. Disposizioni finali |

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Finance & Staff)

Carlo

François



Senato
Accademico

Senato del

13 luglio 2013

DELIBERAZIONE N. 306/13

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.L.vo 17 agosto 1999, n. 368;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** il D.M. 1 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.M. 29 marzo 2006;
- VISTA** le delibere del Senato Accademico del 10 ottobre e del 21 novembre 2006;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2007;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 19 ottobre 2010;

Con voto unanime

DELIBERA

di invitare le competenti strutture didattiche delle singole scuole di specializzazione a predisporre, entro il 19 luglio p.v., il Regolamento didattico/Manifesto della scuola, che dovrà necessariamente contenere almeno le seguenti informazioni:

- 1) Denominazione;
- 2) Denominazione in lingua inglese;
- 3) Area di riferimento;
- 4) Sottoarea (solo per i servizi clinici);
- 5) Classe;
- 6) Obiettivi formativi, descrizione e sbocchi occupazionali (da indicare quelli presenti nel D.M., che dovranno essere ampliati e puntualizzati)
- 7) Organizzazione della scuola (breve descrizione);
- 8) Rete formativa (nella consistenza inserita nel RAD);
- 9) Organi della scuola;
- 10) Direzione della scuola;
- 11) Consiglio della scuola;



- 12)Corpo docente;
- 13)Numero iscrivibili (da indicare quello inserito nella banca dati CINECA): *medici – non medici, ove previsti;*
- 14)Numero Ammissibili in soprannumero (previa verifica della capacità recettiva e considerando che il numero effettivo degli iscritti alla scuola non può superare il numero totale degli iscrivibili dichiarati): *Borsisti dei Paesi in via di sviluppo – Extracomunitari;*
- 15)Base multiplo CFU per insegnamenti o moduli coordinati (ad esempio 1 CFU);
- 16)Valore in ore di un CFU;
- 17)Piano didattico, nel quale devono essere indicati tutti gli insegnamenti e per ognuno di essi:
- a) Anno di erogazione;
 - b) CFU (suddivisi tra lezioni frontali ed attività pratiche e di tirocinio);
 - c) SSD;
 - d) Ambito disciplinare (ad es. clinico, diagnostico, tronco comune);
 - e) Tipologia di attività formativa (TAF di base, caratterizzante ecc.)
- 18)Tabella e numerosità dei tipi di intervento e previsti per ogni specializzando (ad esempio, per l'area chirurgica, individuazione degli interventi di ALTA, MEDIA, PICCOLA CHIRURGIA), che saranno svolti nelle U.O.C. già inserite nella Banca Dati CINECA e saranno alla fine del percorso formativo attestati sotto la diretta responsabilità del Direttore della scuola.

Tale Regolamento didattico/Manifesto sarà successivamente integrato con le norme comuni che faranno riferimento al Regolamento generale, che sarà emanato successivamente alla pubblicazione del Regolamento tipo attualmente allo studio del coordinamento nazionale delle Scuole attraverso un apposito gruppo di lavoro.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

amz

IL PRESIDENTE
Luigi Fratti

LF